



Gruppo di Azione Locale VAL D'ANAPPO
Via P. Iolanda 51 – 96010 CANICATTINI BAGNI (SR)
Tel. 0931541138-39 fax 0931541077 – www.galvaldanapo.it – e-mail: posta@galvaldanapo.it

AREA COMUNICAZIONE

Gaetano Guzzardo 3394582326 - 0931541138 - areacomunicazione@gmail.com - www.leaderht.com

COSTITUITO IL “FONDO DI ROTAZIONE” PER LA PROGETTUALITA’ DEI COMUNI DEL PIT “HYBLON TUKLES”

Canicattini Bagni, 04 Settembre 2008 - L'obiettivo era quello di avere a disposizione un “fondo cassa” con le somme per le “**anticipazioni delle spese necessarie**” per rendere le progettazioni di livello definitivo, muniti cioè di tutte le autorizzazioni ed i pareri, nell’ottica del rispetto del requisito di ammissibilità ai finanziamenti stabilito nel nuovo P.O. FESR 2007-2013.

A realizzarlo, costituendo un proprio “**Fondo di Rotazione**”, sono stati i sindaci dei Comuni di Buccheri, Buscemi, Canicattini, Carlentini, Cassaro, Ferla, Francofonte, Florida, Lentini, Palazzolo Acreide, Solarino e Sortino, che aderiscono al PIT n. 28 “Hyblon Tukles”, con il supporto tecnico del Gal Val d’Anapo.

Un “**Fondo di Rotazione**” al quale sono stati destinati i **697.615,26** euro della “premieria” assegnata lo scorso giugno dalla Regione Siciliana¹ al Partenariato istituzionale PIT “Hyblon Tukles” per essersi collocato al secondo posto della graduatoria regionale di merito, così come stabilito dal Gruppo Tecnico per il monitoraggio e la valutazione dei criteri premiali, nominato con D.D.G. n° 313 del Dipartimento Regionale Programmazione. “**Fondo di Rotazione**”, le cui capacità operative possono essere impinguate da ulteriore risorse pubbliche e private apportate dagli Enti del Partenariato “Hyblon Tukles”.

Le somme della premieria assegnate sono state così ripartite:

- € 70.924,22 al Comune capofila del PIT, Palazzolo Acreide;
- € 56.971,91 ad ognuno dei Comuni di Buccheri, Buscemi, Canicattini B., Carlentini, Cassaro, Ferla, Francofonte, Florida, Lentini, Solarino e Sortino.

Secondo quanto prescritto dal DRP, con nota prot. n° 15033 dell’11 luglio 2008, le risorse assegnate saranno trasferite al Comune di Palazzolo Acreide, nella sua qualità di Ente capofila, non appena il Ministero dello Sviluppo Economico ne avrà provveduto il trasferimento sul bilancio della Regione Siciliana e, a partire dalla data della loro messa a disposizione, dovranno essere utilizzate, per un primo impiego, entro i successivi dodici mesi, pena il recupero da parte della Regione delle somme residue, e per gli impieghi successivi, entro il termine massimo di tre anni.

Per meglio regolamentare l’utilizzo e le finalità del “**Fondo**”, con il supporto tecnico del Gal Val d’Anapo, l’assemblea dei sindaci dei Comuni del Pit “Hyblon Tukles” si è dotata di un Regolamento elaborato unitariamente ed approvato nei giorni scorsi. Sette articoli, nei quali, oltre ad individuare nel Comune di Palazzolo Acreide, e nel sindaco pro-tempore Carlo Scibetta, l’Ente delegato alla gestione del “**Fondo di Rotazione**” a cui i restanti Comuni dovranno rivolgersi, si fissano, altresì, le finalità, i punti e le modalità del suo utilizzo.

«E’ una scelta di grande responsabilità – ha dichiarato Carlo Scibetta, sindaco di Palazzo A. - quella che come sindaci ci siamo assunti nei confronti del nostro territorio. Le somme della premieria del PIT del quale sono stato delegato alla gestione, saranno a disposizione di tutti i Comuni per completare le progettazioni, evitando così di essere tagliati fuori dal prossimo utilizzo dei fondi strutturali messi a disposizione dalla Comunità



Gruppo di Azione Locale VAL D'ANAPO
Via P. Iolanda 51 – 96010 CANICATTINI BAGNI (SR)
Tel. 0931541138-39 fax 0931541077 – www.galvaldanapo.it – e-mail: posta@galvadanapo.it

AREA COMUNICAZIONE

Gaetano Guzzardo 3394582326 - 0931541138 - areacomunicazione@gmail.com - www.leaderht.com

Europea. Molto in questi anni, grazie al supporto tecnico del Gal, è stato fatto per incrementare l'economia e migliorare le infrastrutture dei nostri centri, ma non possiamo certo perdere quest'ultima opportunità. La strada è già stata tracciata e noi abbiamo l'obbligo, nei confronti dei nostri cittadini, di percorrerla sino in fondo. E la costituzione del Fondo di Rotazione è un ulteriore passo in avanti. I Comuni, singolarmente, o insieme nel caso di progettazione di opere di interesse intercomunale, possono accedere liberamente al Fondo che, come abbiamo previsto nel regolamento, mi auguro possa essere alimentato anche da altre risorse»

Regola ferrea per l'utilizzo del "**Fondo**" da parte dei Comuni (singolarmente o insieme) è data dalla coerenza dei progetti redatti con le misure del Programma Operativo Regione Sicilia 2000-2006, del Programma Operativo 2007-2013, del Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013 e dei canali di finanziamento ad essi collegati. Progetti realmente e potenzialmente finanziabili, pertanto cantierabili, in linea con le scelte di Sviluppo Sostenibile fatte in questi anni.

“La decisione di dotarci di un nostro Fondo di Rotazione per i progetti – sottolinea Paolo Amenta, sindaco di Canicattini Bagni – guarda sicuramente al futuro delle nostre aree, se si considera che la Programmazione 2007-2013 rappresenta per noi l'ultima possibilità di utilizzo degli aiuti comunitari per lo sviluppo. Per potervi accedere, però, abbiamo bisogno di avere progetti esecutivi, cantierabili, e allora, anziché spendere le somme della premialità magari in una o due opere, abbiamo preferito continuare, insieme, a fare sistema, il che non è poco, convinti come siamo che la crescita e lo sviluppo del nostro territorio, omogeneo per storia, cultura, tradizioni ed economia, passa solo da “scelte comuni”. Questo Fondo, viste le precarie condizioni finanziarie dei nostri Comuni, ci permetterà di essere competitivi, e di poter concorrere, al pari di altri ai bandi comunitari»

NOTE

- 1) Il Capo Dipartimento della Presidenza della Regione Siciliana, dott.sa Gabriella Palocci, con nota prot. n° 12156 del 5 giugno 2008 ha trasmesso il quadro delle quote premiali a valere sui PIT e PIOS. L'assegnazione è stata effettuata facendo seguito alla delibera n° 20 del 29/09/2004 del CIPE, che prevede 15.606.000,00 di euro per le premialità PIT, pari all'85% delle risorse – 919.000,00 di euro a favore dei PIOS, pari al 5% delle risorse - e 1.836.000 euro, pari al 10% delle risorse, a favore delle Province. L'attribuzione delle riserve di premialità si fonda su meccanismi a disegno e a responsabilità regionale che perseguono, in particolare, l'obiettivo di migliorare la qualità dell'azione dei soggetti pubblici che attuano le politiche di sviluppo nel territorio regionale, e che tali meccanismi riguardano il conseguimento di obiettivi di rafforzamento istituzionale, fissati dalla Regione, da parte delle istituzioni locali coinvolte nell'attuazione degli interventi cofinanziati dai fondi strutturali.